Server Web MultiHost

realizzato con

RaspBerry PI

Guida realizzata da

Stefano MERCURIO

http://www.netlivein.it

Indice generale

Cosa serve	3
Materiale necessario per la preparazione	.3
Software necessario per la preparazione	3
Installare il sistema base su Raspberry PI	.3
Partenza!	.4
Aggiornamenti e installazioni	5
Creazione degli utenti e degli spazi web	.5
Configurazione dei servizi	6
Configurazione della rete	.6
Riavviare il servizio rete con il seguente comando:	6
Configurazione di apache	.7
Riavviare il servizio apache con il seguente comando:	.9
Configurazione del server FTP	.9
Riavviare il servizio FTP con il seguente comando:	.9

Cosa serve

- Raspberry PI
- Scheda MicroSD 8GB
- Alimentatore 5V 2000mA con connettore microUSB
- Cavo di rete
- Connessione ad internet e una porta libera sul router

Materiale necessario per la preparazione

- Monitor HDMI
- Tastiera USB
- Mouse USB
- Cavo HDMI
- Computer con lettore di schede SD

Software necessario per la preparazione

- Immagine RaspBian disponibile qui: <u>http://downloads.raspberrypi.org/raspbian_latest</u>. (Usare la versione Lite, senza Desktop)
- Software per copiare l'immagine su scheda SD disponibile qui: http://sourceforge.net/projects/win32diskimager/files/latest/download
- 1. Decomprimere i file scaricati, inserire una scheda SD nel computer e lanciare win32diskimager.
- 2. Nella finestra selezionare il file immagine, selezionare il device e premere il pulsante Write. Terminata la scrittura siamo pronti a configurare il nostro Lampone!

Installare il sistema base su Raspberry PI

- Inserire la scheda SD preparata nel Raspberry PI
- Collegare il monitor con il cavo HDMI al Raspberry PI
- Collegare tastiera e mouse al Raspberry PI
- Collegare il cavo di rete al router e al Raspberry PI
- Collegare l'alimentazione al Raspberry PI

Partenza!

Se tutto è andato bene appena alimentiamo il Raspberry PI a video compaiono le prime schermate dell'installazione del sistema operativo. Sono classiche videate di boot di un sistema Linux e in particolare il sistema si avvia con una versione Debian ottimizzata per RaspBerry PI

Nella prima fase dobbiamo settare alcuni parametri presenti in una schermata rossa. Alcuni di questi parametri in seguito non serviranno ma tornano utili per poter configurare correttamente una tastiera e la lingua ottenendo un sistema più amichevole durante la fase di configurazione.

Digitare da terminale il seguente comando

```
sudo raspi-config
```

Ecco cosa dovrebbe comparire

Contribution of	Raspberry	y Pi Software Configuration Tool (raspi-config)			
etup Options	 Expand Filesystem Change User Password 	Ensures that all of the SD card storage is available to the OS Change password for the default user (pi)			
	3 Enable Boot to Desktop Choose whether to boot into a desktop environment or the command-line 4 Internationalisation Options Set up language and regional settings to match your location 5 Enable Camera Enable this Pi to work with the Raspherry Pi Camera 6 Add to Rastrark Add this Pi to the online Raspherry Pi Man (Rastrark)				
	7 Overclock 8 Advanced Options 9 About raspi-config	Configure overlocking for your Pi Configure advanced settings Information about this configuration tool			
	(Select)	(Finish)			

In ordine ho configurato:

....

-

• ~ 1

2 Change User Password		
4 Internationalisation Option	e modificando	
1 Locale		
2 Timezone		
3 Keyboard		
7 Owerclock	Inserendo	Medium (900Mhz)
8 Advanced Option		
A4 SSH	Abilitandolo	Enable

Conclusa la configurazione si seleziona

Finish

Il sistema si riavvia e rimane in attesa per l'iserimento delle credenziali utente

Login: pi

Password: raspberry (se non è stata cambiata la pasword)

Aggiornamenti e installazioni

Al prompt dei comandi digitare i seguenti comandi:

sudo apt-get update
sudo apt-get upgrade
sudo apt-get install apache2 proftpd

Creazione degli utenti e degli spazi web

Aggiungere un numero di utenti uguale al numero di indirizzi IP che assegneremo alla scheda di rete. Digitare il comando sotto ed inserire per questo esempio 4 utenti denominati sito0, sito1, sito2, sito 3 inserendo la password e le altre informazioni utili

```
sudo adduser sito0
sudo adduser sito1
sudo adduser sito2
sudo adduser sito3
```

Creare le cartelle che ospiteranno gli spazi web

```
sudo mkdir /home/sito0/www
sudo mkdir /home/sito1/www
sudo mkdir /home/sito2/www
sudo mkdir /home/sito3/www
```

dare i permessi per accedervi da FTP

sudo	chown	sito0:sito0	/home/sito0/www
sudo	chown	sitol:sitol	/home/sito1/www
sudo	chown	sito2:sito2	/home/sito2/www
sudo	chown	sito3:sito3	/home/sito3/www

creare 4 pagine index per i 4 siti inserendo il codice come nell'esempio in fondo. Cambiare i parametri in rosso

sudo	nano	/home/sito0/www/index.html
sudo	nano	/home/sito1/www/index.html
sudo	nano	/home/sito2/www/index.html
sudo	nano	/home/sito3/www/index.html

Configurazione dei servizi

Configurazione della rete

Editare il file di configurazione di rete con il seguente comando:

sudo nano /etc/network/interfaces

...e modificare le seguenti righe come descritto qui sotto.

```
auto eth0
     iface eth0 inet static
                address 192.168.1.100
                gateway 192.168.1.1
                netmask 255.255.255.0
                network 192.168.1.0
                broadcast 192.168.1.255
          dns-nameserver 192.168.1.1
auto eth0:0
     iface eth0:0 inet static
                address 192.168.1.100
auto eth0:1
     iface eth0:1 inet static
                address 192.168.1.101
auto eth0:2
     iface eth0:2 inet static
                address 192.168.1.102
auto eth0:3
     iface eth0:3 inet static
                address 192.168.1.103
```

Riavviare il servizio rete con il seguente comando:

sudo /etc/init.d/networking restart

NOTA BENE

Gli indirizzi qui sopra sono solo indicativi, chiedere all'amministratore della rete come configurare il dispositivo

Configurazione di apache

Creare 4 copie del file "/etc/apache2/sites-available/000-default.conf" come nell'esempio sotto

```
sudo cp /etc/apache2/sites-available/000-default.conf
/etc/apache2/sites-available/sito0.conf
sudo cp /etc/apache2/sites-available/000-default.conf
/etc/apache2/sites-available/sito1.conf
sudo cp /etc/apache2/sites-available/000-default.conf
/etc/apache2/sites-available/sito2.conf
sudo cp /etc/apache2/sites-available/000-default.conf
/etc/apache2/sites-available/sito3.conf
```

Editare il file creati come nell'esempio sotto:

sudo nano /etc/apache2/sites-available/sito0.conf





<VirtualHost 192.168.1.101:80> DocumentRoot /home/sito1/www ErrorLog \${APACHE_LOG_DIR}/error.log CustomLog \${APACHE_LOG_DIR}/access.log combined </VirtualHost>

```
sudo nano /etc/apache2/sites-available/sito2.conf
```



sudo nano /etc/apache2/sites-available/sito3.conf



Di default apache nega l'accesso a tutte le cartelle di linux ad esclusione della cartella /var/www. Per abilitare l'accesso alle cartelle editare il file seguente, andando quasi al fondo del documento dove troverete delle rige simili a queste:

sudo nano /etc/apache2/apache2.conf



ed aggiungere le righe come nell'esempio sotto:

```
<Directory /home/sito0/www/>
       Options Indexes FollowSymLinks
       Require all granted
</Directory>
<Directory /home/sito1/www/>
       Options Indexes FollowSymLinks
       AllowOverride None
       Require all granted
</Directory>
       Options Indexes FollowSymLinks
       AllowOverride None
       Require all granted
</Directory>
<Directory /home/sito3/www/>
       Options Indexes FollowSymLinks
       AllowOverride None
       Require all granted
</Directory>
#<Directory /var/www/>
     Options Indexes FollowSymLinks
#
       AllowOverride None
#
      Require all granted
#</Directory>
```

Disabilitare il vecchio sito ed abilitare i nuovi siti con i comandi seguenti

sudo a2dissite 000-default.conf
sudo a2ensite sito0.conf
sudo a2ensite sito1.conf
sudo a2ensite sito2.conf
sudo a2ensite sito3.conf

Riavviare il servizio apache con il seguente comando:

sudo service apache2 restart

Se tutto è andato bene digitando da un browser i 4 indirizzi scelti compariranno 4 siti diversi.

Configurazione del server FTP

Per abilitare il Server FTP in modo che ad ogni utente è concesso di accedere solo alla propria cartella, editare il file di configurazione con il seguente comando:

sudo nano /etc/proftpd/proftpd.conf

ed eliminare il commento alla riga seguente:



Riavviare il servizio FTP con il seguente comando:

sudo /etc/init.d/proftpd restart

Ora e' possibile installare un client FTP su una macchina della rete e connettersi al raspberry con i seguenti parametri:

host: 192.164.1.100 user: sito0 pws: sito0 porta: 21

Recuperare il client FTP all'indirizzo seguente: <u>https://filezilla-project.org/download.php?</u> <u>type=client</u> e installarlo. L'esempio qui sotto indica una videata di FileZilla connesso a RaspBerry.

ito4@192.168.1.104 - FileZilla File Modifica Visualizza Trasferime	ento Server Segnalibri	Aiuto Nuova ve	ersione dispor	ibile!		1		×
u - 📝 🗆 🛱 🖈 🏁	💺 🛷 🗉 📯 🚰 I	n						
Host: Nome uten	nte:	Password:		Porta:	Connessione ra	ipida 💌		
Stato: Connessione a 192.168.1. Stato: Connessione stabilita, in Stato: Server non sicuro, non su Stato: Connesso Stato: Lettura elenco cartelle Stato: Elenco cartella di "/" com	104:21 attesa del messaggio di b Ipporta FTP su TLS. npletato	envenuto						
Sito locale:		Ý	Sito remoto	n: /				~
Questo PC Image: Signature Image: Signatur			Nome file				Din	
Nome file Dimension Ti " C: D D: U U E: (Dati) D V: () merkurg ef U	ipo file Ultima r isco locale Inità CD isco locale Inità di rete	modifica 🔷	.bash_lo .bashrc .profile	gout				3
estelle		~	<	tella. Dimensio	as totalas 4.407 huta			>
o cartelle			Silleercar	tella. Dimensiol	le totale: 4.407 byte			
File server/locale					Direzio	File remoto		>
File in coda (3776) Trasferimenti no	n completati Trasferir	menti riusciti						
					F	000 Coda: 18.4 M	iB	